

Journal Rating – AIDEA2012

Gli obiettivi

Nel 2010, il Consiglio Direttivo AIDEA ha dato mandato a una Commissione appositamente formata "l'affinamento e consolidamento della versione 2007, aggiornata 2009, del "Journal Rating AIDEA" delle riviste scientifiche internazionali nel campo "Business Administration and Management" (Economia Aziendale)". L'obiettivo è "... mettere a disposizione della comunità accademica "economico aziendale", nonché delle strutture e istituzioni in cui la stessa si raccoglie ed opera, uno strumento utile per l'indirizzo e la valutazione della attività scientifica dei singoli studiosi e delle strutture universitarie. Tale strumento consta di una lista su quattro livelli delle riviste scientifiche internazionali ".

Nel 2011, il Consiglio Direttivo ha confermato la validità e l'attualità dell'iniziativa, sottolineando la permanenza dei suoi obiettivi, per quanto riguarda sia il profilo interno (valorizzare la produzione scientifica internazionale dell'economia aziendale; indirizzare i colleghi più giovani verso soluzioni editoriali di qualità) che quello esterno (confronti più omogenei con altre società scientifiche; supporto alla valutazione "istituzionale/formale" della ricerca).

La recente evoluzione normativa e la nascita dell'ANVUR hanno inoltre messo in evidenza la rilevanza del JR AIDEA nella prospettiva di un suo auspicabile utilizzo nell'ambito dei "repertori consolidati e validati" a cura delle società scientifiche, prefigurati dalla stessa ANVUR. Con riferimento a questo, il Consiglio Direttivo AIDEA ha ritenuto che tale utilizzo non si sostituisca, bensì si aggiunga agli obiettivi del JR. Peraltro, l'effettivo utilizzo del JR per fini di valutazione "pubblica" della ricerca (abilitazioni candidati, scelta commissari, VQR) dipende dalle scelte di soggetti esterni ad AIDEA e non potrà comunque consistere in un'automatica trasposizione della qualità intrinseca delle riviste ai contenuti delle pubblicazioni. Da questo punto di vista un processo valutativo delle riviste rigoroso e in sintonia con quanto avviene nella comunità scientifica internazionale può facilitare certamente il processo di inclusione del JRAIDEA tra gli strumenti di valutazione "pubblica" della ricerca.

I criteri

I criteri per l'inserimento delle riviste nel JRAIDEA sono i seguenti

1. **Criterio esogeno di inserimento nella lista.** Per far parte del JR una rivista deve possedere caratteristiche specifiche, oggettive e identificabili *ex-ante*. I documenti base per l'identificazione delle riviste e il calcolo dei rating sono la release del JQL (Journal Quality List) di aprile 2011, gli indici bibliometrici (ISI) Thomson Reuters a febbraio 2012 e la presenza in Scopus a febbraio 2012. Il periodo di interesse delle valutazioni è l'arco temporale 2008-2010 e di conseguenza le liste selezionate dal JQL fanno riferimento al suddetto intervallo temporale. Le liste JQL utilizzate sono le seguenti (ove non specificato si considera la lista nella formulazione presentata nel JQL)
 - ABS 2010 – versione completa
 - VHB 2008 – versione completa
 - UQ 2007
 - AERES 2008
 - AST 2008
 - CNRS 2008
 - WE 2008
 - ABDC 2010
 - CRA 2010
 - ESS 2010

Il ricorso a diversi repertori/data base conferisce flessibilità, a parità di rigore, alla scelta delle riviste proprie dell'economia aziendale, evitando classificazioni "in automatico" insite nel ricorso ad un singolo e specifico indicatore bibliometrico.

2. **Algoritmo automatico di valutazione.** Una rivista viene classificata in una delle quattro fasce del JR sulla base dell'elaborazione di indicatori bibliometrici e di rating diffusi a livello internazionale.
3. **Riviste fuori settore.** La lista delle riviste è condotta da AIDEA e si riferisce alla macro-area dell'economia aziendale, identificata nei settori scientifici SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11. Ciò non significa che pubblicare in riviste "fuori" settore non sia apprezzabile o addirittura auspicabile in ragione del profilo e del prestigio delle riviste stesse. Articoli di management pubblicati su riviste non inserite nel presente rating andranno comunque presi in considerazione nella valutazione della ricerca e nella selezione/valutazione dei docenti. D'altra parte, la pubblicazione di articoli sulle riviste inserite nel presente rating non può costituire automatico riconoscimento del carattere aziendale o manageriale, qualora gli autori adottino schemi concettuali di altre discipline.
4. **Scelte di inserimento delle riviste in base all'area tematica di riferimento.** Condizione necessaria è stata la presenza in JCR, JQL o Scopus. La selezione delle riviste è stata informata da tre criteri ampiamente condivisi:
 - (a) Accogliere nella lista AIDEA solo riviste che nei propri "aims and scope" facciano apertamente riferimento ai temi aziendali o comunque ospitino in modo non sporadico contributi afferenti alle nostre discipline.
 - (b) Per alcune aree, a causa dell'ampiezza della comunità scientifica di riferimento (sanità, operations, ecc.) è stata operata una selezione in base ai criteri di cui sopra per evitare di "aprire" eccessivamente la lista ed evitare asimmetrie al suo interno.
 - (c) Escludere riviste considerate "di riferimento" da parte di altre discipline, per evitare di generare eccessive sovrapposizioni con altre liste e di fornire legittimazione scientifica a discipline che si occupano solo marginalmente di tematiche aziendali.
5. **Riviste internazionali / nazionali.** Oggetto della presente lista è la costruzione di un JR delle riviste internazionali. È da sottolineare che per riviste internazionali la commissione ha considerato le riviste che si rivolgono prettamente a una comunità internazionale. Pertanto nella costruzione della lista sono state considerate come potenziali candidate tutte le riviste che hanno come lingua veicolare l'inglese o che sono all'interno di ISI Web of Science, dato che questa ultima caratteristica è stata considerata come elemento che garantisce l'internazionalità della lista. Non vengono di conseguenza prese in considerazione le riviste nazionali. Con riferimento alle riviste italiane, AIDEA provvede al loro accreditamento e alla relativa valutazione con una procedura distinta dalla presente.
6. **Valorizzazione del database SCOPUS per le riviste non (ISI) Thomson Reuters.** A differenza della versione 2007/2009, nella versione 2011 si è ritenuto importante considerare anche le riviste censite in SCOPUS, che sono rientrate nel processo di selezione e rating secondo le modalità specificate successivamente in questo documento.
7. **Phasing out.** Considerato che vi sono riviste che escono dalla lista JR AIDEA e altre che cambiano fascia (da A a B ad esempio) e che il processo di revisione e pubblicazione è spesso piuttosto lungo, si è deciso di predisporre una lista di riviste "in uscita" (*phasing out*) cioè riviste che erano presenti nella lista JR AIDEA2009 e che non lo sono nella lista JR AIDEA 2011. Queste riviste fanno parte della lista JR AIDEA 2011 a tutti gli effetti fino al dicembre 2013, per poi uscire definitivamente. I criteri relativi al phasing-out delle riviste sono estesi anche alle riviste che subiscono una modifica

verso il basso della classe di appartenenza.

Modalità di costruzione della lista

Nelle classi A, B e C sono state classificate le riviste presenti in (ISI) Thomson Reuters e in uno o più dei repertori JQL individuati. Dato che i repertori di riviste all'interno del Journal Quality List presentano numerosità e strutture assai diverse (ad esempio liste con una struttura fortemente piramidale, con poche riviste nella fascia superiore rispetto alle altre, e liste con una struttura cilindrica dove ogni fascia è egualmente rappresentata) si è adottato un metodo per rendere ordinabile la categorizzazione qualitativa delle riviste che tenga conto anche della struttura della lista. Inoltre, si è considerato che la presenza di una rivista in più liste può essere utilizzata come proxy della diffusione della rivista nella comunità scientifica internazionale. Il metodo adottato per la valutazione tiene in considerazione la presenza della rivista oggetto di analisi in liste multiple diffuse a livello internazionale e, a parità di altre condizioni, fornisce una valutazione più elevata a riviste maggiormente diffuse.

Successivamente si è proceduto alla determinazione del punteggio per ogni singola rivista per mezzo di un algoritmo che tenga contemporaneamente conto dell'impact factor (se presente) e del punteggio quantitativo determinato come dal punto precedente sui repertori JQL.

Le riviste così identificate e ordinate sono classificate in tre fasce restanti (A, B e C) secondo le seguenti percentuali orientative:

- Fascia A : 20%
- Fascia B : 35%
- Fascia C : 45%

Condizione necessaria affinché una rivista sia classificata in fascia A è che sia inserita in (ISI) Web of Science.

La lista così costruita è stata integrata con le riviste censite nella banca dati SCOPUS sulla base di quanto segue:

- entrano in automatico nella lista i prodotti censiti SCOPUS che soddisfano congiuntamente i seguenti criteri:
 - classificati nell'ambito BMA (Business – Management – Accounting)
 - con uno SNIP index 2010 superiore a 0
 - che non sono Proceedings e non contengono working paper
 - in lingua inglese
- entrano nella lista le riviste classificate nell'ambito F&E (Finance & Economics) che, sulla base di una valutazione della commissione, risultano congruenti nei contenuti con l'ambito disciplinare degli studi Economico Aziendali. Entrano nella lista anche le riviste Scopus, non classificate nell'ambito di BMA o F&E, quando la commissione le ha valutate come congruenti nei contenuti con gli studi di Banking and Finance
- entrano nella lista le riviste classificate negli ambiti Health e Public Administration che, sulla base di una valutazione della commissione, risultano congruenti nei contenuti con l'ambito disciplinare degli studi Economico Aziendali
- analogamente alle riviste provenienti da ISI e JQL, entrano nella lista le riviste classificate nell'ambito di BMA di Scopus purché congruenti nei contenuti con l'ambito disciplinare degli studi Economico Aziendali sulla base di una valutazione della commissione: ciò vale ad esempio per alcune riviste di operations e comunicazione;
- non entrano nella lista le riviste focalizzate su settori industriali o di attività specifiche.

Queste riviste entrano automaticamente in fascia D del journal rating AIDEA, tranne quelle già presenti in (ISI) Thomson Reuters e JQL e classificate nelle varie fasce in base all'algoritmo condiviso.

In via sintetica i risultati ottenuti sono contenuti nella tabella seguente.

Classe	Numero riviste	%
A	123	14%
B	210	24%
C	260	30%
D	272	31%
Totale	865	100%

Il Journal of Management and Governance, rivista edita da Springer e promossa da AIDEA, è stato inserito in fascia B.

L'elenco delle riviste e la relativa classificazione vengono presentati in modo indistinto per tutte le discipline dell'Economia aziendale ("lista unica"), sulla base di una esplicita delibera del Consiglio Direttivo. L'accostamento ad ogni rivista classificata del riferimento a una o più discipline (disponibile agli Accademici nella parte riservata del sito), tipico delle versioni precedenti (2007 e 2009) del JRAIDEA, è stato utilizzato nei lavori preparatori della lista ed in via meramente strumentale alla predisposizione della versione finale, disponibile sul sito "pubblico".

Le prospettive

Il panorama delle riviste internazionali ed il loro posizionamento relativo mutano rapidamente. AIDEA ritiene quindi indispensabile procedere ad una frequente revisione periodica frequente del proprio JR (la prossima potrà, s possibile, essere avviata già nel 2013).

Per quanto riguarda le modalità della revisione, il Consiglio direttivo di AIDEA ritiene che essa dovrà seguire le seguenti linee guida:

- a. coerenza con l'evoluzione dell'universo delle riviste oggetto di indagine, che appare piuttosto vivace, e con l'incremento, già oggi significativo, della produzione scientifica internazionale degli economisti aziendali;
- b. sintonia, ove possibile, con i tempi e i contenuti della revisione di criteri e parametri della valutazione pubblica della ricerca e delle procedure di abilitazione;
- c. distribuzione delle riviste tra fasce ed aree (riproporzionamento), tenuto anche conto delle caratteristiche e della numerosità delle comunità scientifiche di riferimento, anche a livello internazionale;
- d. considerazione esauriente di tutte le microaree di interesse scientifico, affinché ci sia buona rappresentatività (a patto che siano rispettati i criteri di inserimento);
- e. presa in considerazione delle riviste borderline e/o multidisciplinari/multiarea, in virtù della peculiare natura del processo di origination (dalle discipline e/o dalle aree);

- f. valorizzazione dei prodotti di ricerca degli autori al momento della pubblicazione (storicizzando il JR, come fino ad oggi previsto, per salvaguardare gli "investimenti" fatti dagli autori al momento in cui sono stati pubblicati);
- g. auspicabile revisione/aggiornamento dei metodi e dei criteri di identificazione e classificazione delle riviste, nella consapevolezza della presenza, nonostante l'accuratezza dell'analisi ed i suoi continui affinamenti, di imperfezioni valutative implicite nelle scelte di approccio metodologico e di utilizzo delle basi dati, risalenti ormai a diversi anni fa.

Composizione della Commissione JRAIDEA 2012

Eugenio Anessi Pessina, Federico Barnabè, Saverio Bozzolan (Coordinatore), Lorenzo Caprio, Francesco Ciampi, Lino Cinquini, Daniele Dalli, Giuseppe Delmestri, Angelo Ditillo, Giovanni Fattore, Claudio Giannotti, Marco Meneguzzo, Luigi Moschera, Riccardo Mussari, Massimo Neri, Riccardo Palumbo, Carlo Salvato, Mario Sorrentino, Marta Ugolini.

Supporto "tecnico" : Alfonso Del Giudice, Niccolò Gordini, Gianluca Mattarocci